

REGIME ORDINARIO e ALTERNATIVO PER TRASFERIMENTO QUOTE

Per effettuare il tuo investimento hai la possibilità di scegliere tra il regime ordinario di intestazione delle quote sottoscritte ed il regime alternativo previsto dall'art. 100 ter, comma 2-bis del TUF (Testo Unico della Finanza).

Quali sono le principali differenze?

Regime ordinario

Se investi scegliendo il regime originario le quote da te sottoscritte vengono a te intestate tramite comunicazione alla Camera di Commercio di competenza e il tuo nominativo comparirà nell'elenco soci all'interno della visura camerale della società in cui hai investito.

In questo caso, qualora volessi cedere le tue quote in un secondo momento dovrai rivolgerti ad un professionista abilitato (ad esempio un notaio o un commercialista) e l'acquirente dovrà sopportare le relative spese ed oneri di trasferimento.

Regime alternativo ex art. 100-ter del T.U.F. (Testo Unico Finanza)

Se investi scegliendo il regime alternativo le quote sono a te intestate, ma per tramite di un intermediario abilitato (nel nostro caso Directa SIM), che comparirà in nome proprio e per tuo conto nella visura camerale della società in cui hai investito.

La differenza più rilevante è che non dovrai sostenere nessun costo per la cessione delle quote in un secondo momento.

Tale cessione può avvenire mediante semplice annotazione del trasferimento

nei registri tenuti dall'intermediario autorizzato; la scritturazione e il trasferimento non comportano costi o oneri né per te né per l'acquirente.

A te resta la completa disponibilità e proprietà delle quote, così come l'esercizio di tutti i relativi diritti patrimoniali e amministrativi ove previsti (ad es. il diritto di voto in assemblea, e di percepire i dividendi) e potrai comunque beneficiare degli incentivi fiscali previsti dalla normativa vigente.

Per l'utilizzo del regime alternativo, Ecomill ha scelto di lavorare con Directa SIM, società leader in Italia nel trading on line.

Cedere le quote in un secondo momento sarà per te semplice:

- basterà effettuare una semplice comunicazione a Directa SIM che, dopo le opportune verifiche, provvederà a trasferire gratuitamente la titolarità delle quote al nuovo intestatario;
- non dovrai sostenere alcun costo, non essendo necessario l'intervento di un professionista abilitato (commercialista o notaio) con relative spese e imposte (in media intorno a € 700/1000).

Se deciderai di avvalerti del regime alternativo con Directa SIM registrati subito sul sito di [Directa SIM](#).

Dall'1 gennaio 2022, per la prevenzione del rischio di esposizione al riciclaggio come intermediario finanziario, Directa SIM ha limitato le aperture conto per i clienti provenienti da Paesi terzi extra UE. Per questi clienti accorda l'attivazione conti esclusivamente alle persone fisiche e giuridiche residenti o con sede legale in territorio italiano o comunitario UE. Pertanto, per poter aprire un conto con Directa SIM, è necessario essere provenienti da un Paese UE, o avere la residenza (per le persone fisiche) o la sede legale (per le persone giuridiche) in territorio UE. Se scegli il regime alternativo e non appartieni a un Paese UE puoi contattarci a info@ecomill.it e procederemo con la sottoscrizione delle quote a regime ordinario.

Qualora scegliessi il regime alternativo, sarà necessario effettuare la registrazione presso Directa SIM e il pagamento delle quote quanto prima e in ogni caso entro e non oltre i 14 giorni dalla chiusura della campagna. Nel caso in cui non ti registrassi, la sottoscrizione delle quote avverrà tramite regime ordinario.

Questi sono i costi che dovrai sostenere:

- se è la prima volta che investi con regime alternativo tramite Directa SIM dovrai pagare un contributo una tantum di € 15,00 per la prestazione del

servizio di tenuta della registrazione delle quote. Per le persone giuridiche il contributo una tantum è di € 80,00;

- dopodiché dovrai pagare un contributo di € 30,00 per ogni singola offerta sottoscritta (solo € 30,00 anche in caso di più ordini all'interno della stessa campagna), per il perfezionamento della sottoscrizione quote tramite Directa SIM;
- dovrai sostenere entrambi i costi, l'una tantum di € 15,00 e il contributo di € 30,00 per ogni singola offerta sottoscritta solo se la campagna su cui hai investito si chiude con successo;
- un contributo pari a € 5 per il rilascio, **solo su richiesta** del sottoscrittore o del successivo acquirente, della certificazione comprovante la titolarità delle quote, necessaria come titolo di legittimazione per l'esercizio dei diritti sociali.

Per maggiori informazioni consulta i [Termini d'uso di Directa SIM](#).